

Nuovo mandato S. Giorgio di Caltagirone

La gazzetta del Calatino 13 giu 2014

Pino Randazzo

Padre Giacomo Girella lascia la parrocchia Santa Maria delle Grazie di San Cono per andare a prestare il suo servizio pastorale nella nuova destinazione assegnatagli da mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone. L'alto prelato infatti con lettera del 17 maggio 2014 lo ha nominato Parroco Priore della Basilica San Giorgio di Caltagirone. Inoltre è stato insignito del titolo di Dignitario Onorario del Capitolo della Basilica Cattedrale. La parrocchia San Giorgio, situata nel centro storico della città, risulta molto più grande di quella di San Cono e gestisce diverse rettorie tra cui la chiesa del Santissimo Rosario dove si trova il mausoleo del venerabile Luigi Sturzo, mèta di tanti visitatori. La notizia della nuova destinazione è stata pubblicamente data dallo stesso parroco nel corso dell'omelia della Santa Messa in occasione della festa del Patrono San Cono. Dalle sue parole trapelavano facilmente sentimenti di emozione, pienamente giustificati dovendo lasciare una comunità per la quale ha speso tutte le sue energie e per la quale si è prodigato con impegno, de-

dizione e zelo nel periodo di permanenza nella parrocchia Santa Maria delle Grazie. "In spirito di obbedienza accolgo con gioia la decisione del Vescovo che, guidato dallo Spirito Santo, mi ha scelto per prestare il servizio sacerdotale in un'altra comunità", con queste parole, interrotte a volte dalla commozione, ha concluso l'annuncio della sua nuova destinazione. Era giunto a San Cono nel mese di settembre 2006 e, confidando nell'aiuto del Signore, nella collaborazione dei fedeli e nella sua giovane età, si era messo subito al lavoro per "essere uno strumento dello Spirito Santo" o, come diceva Madre Teresa di Calcutta "una matita nelle mani di Dio" per segnare la via del Vangelo e aiutare la comunità a seguire il percorso di salvezza indicato dal Signore e dalla Chiesa. Particolare interesse lo ha rivolto agli ammalati, ai bisognosi e ai deboli facendo sentire sempre la sua vicinanza umana e religiosa, fedele allo spirito delle Beatitudini. Il comitato dei festeggiamenti, con il quale ha condiviso molte vicissitudini relative alla festa patronale, esprime tutto il suo affetto e la sua gratitudine e lo vuole ringraziare per "i suoi preziosi insegnamenti, la testimonianza di uomo consacrato e la sua presenza sempre costante, serena e sorridente". Anche il sindaco Nuccio Barbera, a nome della cittadinanza, manifesta nei confronti del sacerdote "ringraziamento e gratitudine per il prezioso ed efficace servizio pastorale reso alla comunità sanconese, anche in situazioni di difficoltà". Di lui sottolinea la vicinanza ai giovani e ai deboli per i quali si è prodigato in maniera costante e disinteressata. Lo ricorda infine per la messa mensile di guarigione che attirava a San Cono molti fedeli provenienti da ogni parte della Sicilia e oltre

